



Mai più fascismi né razzismi

Una grande manifestazione ha attraversato Roma il 24 febbraio per ribadire il valore della democrazia. Pochi giorni dopo il voto del 4 marzo ha sancito una svolta nella politica. Sta a noi avere il coraggio di cambiare

Landini a pagina 3

Dal disagio nasce "l'Italia del rancore"

Non serve chiudersi nel proprio orticello

Sergio Pomari – Segretario generale Spi Como

A mia memoria in nessuna campagna elettorale si è parlato così poco delle persone e dei loro problemi di ogni giorno. Soltanto mirabolanti promesse che nessun governo sarà mai in grado di mantenere, a meno di non vedere crollare il bilancio dello stato con conseguenze catastrofiche soprattutto per i cittadini più in difficoltà. Intanto il recente rapporto del Censis sulla situazione sociale del Paese rileva che, benché stia cominciando la ripresa, emergono fenomeni sociali allarmanti. I nuovi nati sono meno numerosi dei morti e la popolazione è sempre più vecchia. C'è il rischio di una contrapposizione rancorosa tra poveri: cioè tra i vecchi, ai quali l'assistenza co-



sta sempre di più, e i pochi giovani, con lavori precari e malretribuiti. E l'immigrazione aumenta la sensazione di disagio, perché non è stata seriamente regolata e si è fatto poco per l'integrazione. Secondo il Censis, il rancore cresce anche perché cresce la disuguaglianza tra chi ha potuto approfittare della ri-

presa economica e chi ne è escluso. Il blocco della mobilità sociale ha distrutto il sogno che i figli possano avere una vita migliore dei genitori; in passato tanti figli di operai si sono laureati, ma oggi questo è molto più difficile. In chi non è ricco è forte la paura di scivolare sempre più in basso. Aumentano le

persone in povertà assoluta (4,7 milioni); sono gli immigrati, ma anche famiglie italiane con bassi salari o lavori discontinui. Crescono le disuguaglianze, non ci sono prospettive di miglioramento, per molti il presente è incerto e povero; nasce così quella che il Censis definisce *Italia del rancore*. Di fronte a questa analisi, che cosa possiamo fare? O ci schieriamo coi *rancorosi*, chiudendoci nel nostro orticello, o cerchiamo nuove vie di uguaglianza e di integrazione, che diano dignità e prospettive di un futuro meno nero, soprattutto a chi sta peggio. Questo vuole dire prendere posizioni politiche chiare e questo è il nostro lavoro di sindacato. ■

Numero 2
Aprile 2018

Registrazione Tribunale di Milano
n. 75 del 27/01/1999.
Spedizione in abb. post. 45%
comma 2 art. 20b legge 662/96
Filiale di Milano - Euro 2,00

Direttore responsabile Erica Ardeni

Olgiate: meno tasse e servizi di qualità

A pagina 2

Canzo: Giulio Pina, il partigiano Tim

A pagina 2

Nuove regole per il mercato dell'energia

A pagina 3

Festival RisorsAnziani, quarta edizione

A pagina 4

ObisM e 730 novità 2018

A pagina 5

Giochi di Libertà 2018: la riviera ci aspetta

A pagina 6

Al via le gare

A pagina 7

Per vivere meglio

A pagina 7

Ci puoi trovare

A pagina 8

Olgiate: meno tasse e servizi di qualità

La negoziazione con il Comune

“Con questa maggioranza abbiamo da anni un rapporto positivo; avevamo avuto difficoltà soltanto quando amministrava il centro destra, che rifiutava il rapporto col sindacato.” Comincia così **Vladimiro Pina**, segretario della lega Spi dell'Olgiatese (2427 iscritti, e continuano a crescere). Gli abbiamo chiesto:

Avete sottoscritto un buon accordo, che cosa avete ottenuto?

Nel negoziato, come sem-

pre unitario con Cisl e Uil, abbiamo posto come prioritario il sostegno all'area della fragilità. Abbiamo avuto riscontri positivi nei fatti: la spesa per i servizi sociali continua a crescere; abbiamo ottenuto l'aumento fino a 12mila euro annui della fascia di esenzione dall'addizione comunale Irpef e anche la diminuzione, dal 5 al 10 per cento, della tariffa per i rifiuti.

Per l'ambiente c'è rispetto?

La raccolta differenziata è

oltre il 67 per cento; c'è ancora da fare, ma c'è l'impegno a migliorare ulteriormente.

Per gli anziani, in particolare, quali sono i vantaggi della buona amministrazione?

Non dimentichiamo che Olgiate ospita la sede del consorzio di ventuno comuni che erogano servizi sociali di qualità. Il consorzio di questa zona è uno dei punti di eccellenza in Italia: arrivano spesso delegazioni di altre province e regioni per prendere esempio da quanto qui si è realizzato.

Lo Spi insiste molto sulla necessità di accorpate i comuni più piccoli, come vanno le cose qui?

Nell'Olgiatese c'è già Colverde, che riunisce Parè, Gironico e Drezzo; qui nessuno ha paura di perdere l'identità, la gente pensa piuttosto al miglioramento complessivo della qualità della vita della propria comunità, a partire dai servizi sociali. ■



Il municipio di Olgiate Comasco

Forse anche tu hai diritto

- a un intervento di sostegno riservato a chi è in una certa situazione
- a un contributo economico con i relativi arretrati...

Lo Spi, con l'aiuto di Patronato e Centro Servizi Fiscali si è attrezzato per fartelo sapere

SE PENSIAMO CHE TU POSSA AVERE DIRITTI CHE NON CONOSCI TI TELEFONEREMO

oppure puoi rivolgerti alle nostre sedi. ■

Addio a Oreste Cerea

Oreste è andato davanti al Signore delle Cime, tante volte invocato nelle canzoni degli alpini, che cantava in coro; perché lui era fiero di essere un alpino.

Era anche un gran pescatore e amava il nostro lago, per questo si era impegnato nella pulizia della riva di Sant'Agostino. Ma il legame più forte era con il sindacato: si è speso nel sindacato dei ferrovieri e poi nello Spi. Quando era nel direttivo provinciale, ha girato tanti paesi per le assemblee dei pensionati e frequentava i centri anziani, nel tentativo di far passare l'idea che in quelle sedi sarebbe stato utile anche discutere i problemi della terza età, si sarebbe potuto approfittare dei servizi del sindacato.

Nello Spi aveva organizzato con successo occasioni culturali e di svago. Ci hai lasciato in punta di piedi, com'era nel tuo stile; ciao, Oreste, e grazie a nome di tanti compagni della Cgil. ■ Andrea Paredi

Giulio Pina, il partigiano Tim

Da Canzo in Germania e poi in montagna

Marco Marelli

Ne parlava senza enfasi Giulio Pina, dei suoi nove mesi da partigiano, a rischiare la vita per la nostra libertà, per la democrazia. Ci ha lasciato lo scorso anno, questo partigiano canzese, che era lo zio di Moreno Locatelli, il pacifista ucciso a Sarajevo. Se si vuole ripercorrere un tratto del *cammin di lunga vita* di Giulio, occorre considerare i 556 giorni compresi tra il 18 dicembre '43 e il 18 maggio '45. Il viaggio della memoria inizia il 18 dicembre 1943, con la chiamata alle armi, il giorno prima del diciottesimo compleanno. Venti i giovani canzesi, fra i diciassette e i vent'anni, che si presentano al distretto di Como. Fra questi, insieme a Giulio, c'è il suo amico Giovanni Paredi, Giuanin de la baretta. Entrambi contadi-

ni, allergici alla guerra, appena si presenta l'occasione scappano. Nel gennaio 1944 tornano a casa, sono dunque disertori. Scoperti dai repubblicani, sono messi di fronte ad un bivio: “O vi consegnate o uccidiamo i vostri padri”. Lo spartiacque della vita, una scelta a cui non si può sfuggire. Si consegnano e finiscono in prigione, a Novara e poi a Vercelli. Ricordava Giulio: “O fucilazione o la Germania” ci urlava in faccia un ufficiale tedesco. A fine febbraio 1944 il viaggio verso la Germania: tre giorni su un carro bestiame, ad acqua ed orzo. “Eravamo oltre centocinquanta alpini, trattati peggio delle bestie. Arrivati a Mazinghe, vicino a Stoccarda, ci radunano in una piazza d'armi. Un colonnello tedesco urla come

un dannato ‘alpine shit’ (alpini di merda), ‘partisan shit’, disertori o vi piegate o vi spezziamo”. Una vita impossibile, continuamente spostati da una città all'altra della Germania. Una via Crucis che minerà il fisico di molti giovani alpini. Il 18 luglio 1944 il ritorno in Italia, in treno fino a Genova. C'è chi torna a casa. Giulio prende la strada per Marzabotto, dove è in corso la feroce strage nazifascista che avrà termine solo ad ottobre, dopo lo sterminio di 1.676 civili. Gli occhi di Giulio si riempivano di lacrime, quando ricordava le stragi. Poi, è sulle montagne della Val Breggia, della Val Tidone e della Val Nure, che Giuliet diventa il partigiano Tim, i cui giorni si intrecciano con la formazione partigiana Valnure, coman-

data da “Aquila Nera”, Pietro Inzani, tenente medico che dopo l'8 settembre 1943 raggiunge gli antifascisti già attivi sui monti tosco-emiliani. Una banda formata da ex militari, attiva soprattutto in Val d'Arda. Giorni di guerriglia partigiana senza certezze del domani. La vita era appesa ad un filo, che si poteva spezzare in qualsiasi momento, con la morte che ti guarda in faccia, in ogni istante. Giorni di continui spostamenti da una montagna all'altra alla ricerca di cibo. A Giuliet capita di fermarsi in una malga assieme ad altri tre partigiani, uno dei quali è di Bellano. “Scappate ci sono i fascisti e i tedeschi...” l'avvertimento di alcuni contadini. Tre partigiani, fra cui “Tim”, riescono a scappare, il giovane di Bellano

viene ammazzato con una raffica. Ai primi di gennaio del 1945, in uno scontro a fuoco con le formazioni nazifasciste, non tutti come Giuliet riescono a salvarsi: il tenente medico Pietro Inzani, dapprima ferito, è poi catturato, torturato e fucilato l'8 gennaio 1945 a Ferriere. Dopo la sua morte, la formazione partigiana prende il nome di Divisione Pietro Inzani. “Sono stati mesi molto duri...” diceva Giulio, sino alla resa totale delle truppe tedesche. Giuliet torna a Canzo il 18 maggio 1945, cinquecentocinquantesimo giorno dopo che si era presentato, in zoccoli, al distretto di Como. A Ferriere, accanto alla lapide che ricorda la fucilazione di Pietro Inzani, c'è una gigantografia, ritrae due partigiani: Aquila Nera e Tim. ■

Il coraggio di cambiare

Spi e Cgil parti importanti del futuro percorso

Stefano Landini – Segretario generale Spi Lombardia

“Quando tutto è perduto, bisogna mettersi all’opera e ricominciare dall’inizio”
Antonio Gramsci

Mentre scrivo i giornali dedicano la giusta attenzione al 16 marzo di quarant’anni fa, uno dei giorni più tragici della storia della repubblica italiana: il rapimento di Aldo Moro, l’uccisione di cinque lavoratori che facevano da scorta, da parte delle Br. Quella data cambiò la storia del Paese.

L’omicidio di Moro archiviò molte cose, a partire dall’idea di condurre a un approdo la nostra democrazia.

Non so se il 4 marzo segnerà una svolta così radicale. La sconfitta, che per la sinistra non ha eguali, sembra dire di sì. Ha vinto chi ha cavalcato la paura, chi ha illusoriamente o meno raccontato un riparo alle paure.

La storia che ha raccontato la sinistra ricordava, giustamente, quella parte di cose positive fatte, l’Italia che funziona. Chi sta peg-



gio vive un’altra storia.

E allora la cartina dell’Italia, giallo e blu, marca una divisione che non si viveva dai tempi della scelta tra Monarchia e Repubblica.

Certo la crescita, l’uscita da una lunghissima e pesante crisi, sono tutti dati positivi ma occorre mettere in conto che crescita e disuguaglianza possono marciare di pari passo.

Un voto contro il governo, una voglia di cambiare sen-

za sapere bene cosa sarà il cambiamento.

La domanda di protezione, salita in modo esponenziale, è deflagrata nel voto.

Il peso di una sconfitta di queste dimensioni non si può caricare solo sulle spalle di una persona, pur non esente da errori. La sinistra fatica in tutta Europa, in tutto l’Occidente. In quella parte del mondo dove abbiamo fondato la più grande architettura so-

ciale: il welfare.

Alla lunga qualche domanda sulla tenuta della democrazia complessiva occorrerà porsi.

Il punto è che la sinistra fatica perché non è in sintonia con la giornata vissuta da milioni di persone che, se votano come hanno votato il 4 marzo, non si possono accusare di non aver capito. Forse ci hanno capito ma non erano d’accordo con quanto fatto o proposto.

Il sindacato è interessato eccome a questo voto a partire dalle contraddizioni che esprime: una disgiunzione tra rappresentanza politica e sociale, divaricata al punto da intaccare principi fondamentali, non può non riguardarci.

La combinazione di disuguaglianza e innovazione ci fa entrare in un cambio d’epoca senza eguali.

La sinistra si presenta divisa, col senno di poi uno potrebbe dire che anche unita, il voto non sarebbe

cambiato. Ma riprendersi da una batosta del genere, tra insulti e recriminazioni, non sarà indolore.

Il giornale che ho davanti mostra la fotografia della stretta di mano tra Moro e Berlinguer, il terrorismo non agiva a caso.

Ma se la democrazia e lo Stato sconfissero le Br, lo si dovette alla capacità di reagire.

La sconfitta bruciante della sinistra ci obbliga a guardare agli uomini e alle donne che hanno saputo accostare la sinistra al bene comune e all’interesse collettivo. Spetta a questa sinistra aggredire il nuovo, senza paura di cambiare tutto ciò che va cambiato, rompendo un copione ormai logorata.

La Cgil e lo Spi possono essere parte di un percorso che ricongiunga la forbice tra la sinistra e il suo popolo, facendo ritornare le ragioni del lavoro nell’abecedario di una sinistra che, senza il lavoro, perde le elezioni e perde se stessa. ■

Nuove regole per il mercato dell’energia

Merida Madeo – Segreteria Spi Lombardia

Abbiamo intitolato *Energia e dintorni* il seminario che come Spi della Lombardia abbiamo tenuto il 16 marzo a Milano. Con questa iniziativa, alla quale hanno partecipato numerosi dirigenti e attivisti dai nostri territori, abbiamo cercato di analizzare la situazione energetica con uno sguardo all’Unione Europea e uno al nostro Paese perché le decisioni che vengono prese in Europa hanno una diretta connessione con i singoli paesi.

In questi anni sono state fatte importanti scelte sia a livello internazionale che a livello nazionale per quanto riguarda la produzione e il consumo di energia, tenendo conto dello stretto legame con ambiente e clima. Occorre, infatti, definire un nuovo modello di crescita economica e industriale sostenibile. Il protocollo di Kyoto ha stabilito gli obiettivi di riduzione delle emissioni a livello internazionale, gettando le basi per la de-carbonizzazione di cui l’Europa deve farsi portatrice.

Il nostro paese, che fra quelli europei è quello più verde, cioè che usa un mix di energia e gas fra i meno inquinanti, ha deciso – con il documento sulla Strategia energetica nazionale – di accelerare gli obiettivi per raggiungere una situazione energetica sempre più sostenibile sotto il profilo ambientale. Abbiamo approfondito la situazione con alcuni ospiti tra cui Patrizia Toia, vice presidente della Commissione europea In-



Emilio Miceli, segretario generale nazionale Filctem



Da sinistra: Stefano Landini, Merida Madeo, Francesco Castellotti

dustria, energia e ricerca; Emilio Miceli, segretario generale nazionale Filctem Cgil, che rappresenta i lavoratori del settore energia; Francesco Castellotti, presidente di Federconsumatori Milano-Lombardia; Laura Colombo, segretario generale della Onlus Doniamo Energia di A2A che, insieme alla Fondazione Cariplo e ad altre, mettono a disposizione risorse economiche a sostegno di persone in difficoltà. Le conclusioni

di Stefano Landini, segretario generale Spi Lombardia, hanno ripreso molti degli spunti venuti dal dibattito in modo particolare per quanto riguarda la nostra attenzione nei confronti delle persone che vogliamo raggiungere e tutelare. L’occasione di questa iniziativa è venuta in modo particolare dall’approvazione della legge 124 del 2016, così detta della ‘concorrenza’ che, come previsto dall’Unione Europea, liberalizza il mercato dell’energia, dando vita appunto alla libera

concorrenza e superando il mercato di maggior tutela.

Ci saranno molte aziende che venderanno energia e, quindi, ci troveremo a confrontare le proposte che ci verranno sottoposte. Già ora riceviamo telefonate o addirittura bussano alle nostre porte persone che a nome di varie aziende ci propongono offerte. Prima di decidere di cambiare operatore è bene confrontare le offerte in base

alle nostre esigenze e non farci forzare la mano. Non siamo obbligati a cambiare la società con la quale abbiamo ora il nostro contratto. Cosa succederà ai prezzi è ancora da capire, per effetto della concorrenza potrebbero variare, aumentare o diminuire – come sarebbe più logico.

Lo Spi seguirà con attenzione l’evolversi della situazione in base alle varie tappe che la legge deve rispettare, per essere in grado di informare e tutelare al meglio le pensionate e i pensionati. ■

Festival RisorsAnziani, quarta edizione nella cornice storica di Bergamo

Valerio Zanolla – Segreteria Spi Lombardia

Anche quest'anno lo Spi Cgil Lombardia organizza il *Festival RisorsAnziani*. Dopo le prime tre positive edizioni di Pavia, Como e Mantova andremo a **Bergamo**, a maggio, con un programma particolarmente nutrito: quasi una settimana – dal 2 all'8 maggio – di eventi che si svolgeranno in molte parti della città. Come nelle altre tre edizioni il tentativo che lo Spi Cgil vuole fare è di rendersi visibile e dialogare con la città con l'intento di proporci come una cerniera tra il nostro mondo – fatto di pensionati che hanno trascorso una vita di lavoro e di fatica in fabbrica e negli uffici – e il mondo dell'associazionismo, dell'arte, della cultura e della politica. Vogliamo far sapere all'opinione pubblica chi siamo, cosa facciamo e per chi.

La nostra idea di coesione sociale si evidenzia e si sviluppa attraverso i servizi che forniamo alla popolazione, nessuno escluso, cre-

sce con la negoziazione sociale che sviluppiamo nei territori e con le amministrazioni comunali per migliorare e tutelare le condizioni di vita delle persone anziane e dei ceti popolari meno abbienti. Inoltre, e non per ultimo, si afferma con le tante iniziative indirizzate a far fronte alla solitudine degli anziani per dare loro la possibilità di trascorrere con serenità questa fase della loro vita. Abbiamo scelto di fare il nostro Festival in concomitanza con un evento importante per Bergamo: il **5 e 6 maggio** si terrà infatti *La fiera dei librai*, la più antica d'Italia che trasforma in una grande libreria la via di passeggio della città. Saremo presenti sia sabato che domenica tra gli stand della fiera con nostre postazioni e presenteremo le tante attività svolte dal nostro sindacato. Prima ancora, per tre giorni, posteremo in due importanti luoghi della città



i nostri gazebo dove i nostri attivisti distribuiranno nostre brochure che pubblicizzano i servizi e la negoziazione che il sindacato fa. Poi **lunedì 7 maggio** terremo l'**assemblea generale** delle 220 leghe dello Spi Lombardia. Non bisogna dimenticarsi che saremo già nel vivo della discussione congressuale e quest'assemblea avrà il compito di mettere in fila tutte le questioni che intendiamo proporre al dibattito nazionale della Cgil. Idee utili che serviranno per la costruzione del documento finale che

poi sarà presentato ai congressi di lega a partire dalla seconda metà di giugno fino ai primi di ottobre.

Il Festival continuerà anche nella giornata di **martedì 8 maggio** presso l'aula magna dell'Università ex chiesa di Sant'Agostino in città alta. Tratteremo proprio del tema centrale del Festival *Lo Spi nel territorio, il ruolo dei pensionati della Cgil nei servizi, nella negoziazione e nella coesione sociale*. La mattinata sarà introdotta da un filmato con una serie di interviste fatte a nostri volontari di lega seguite dalla presentazione di alcune delle esperienze più positive vissute nelle leghe dai nostri attivisti. Interver-

rà anche l'amministrazione comunale di Bergamo e porterà il proprio contributo, sul tema della coesione sociale, un professore dell'università di Bergamo. Chiuderà i lavori il segretario nazionale dello Spi Cgil, Ivan Pedretti.

Nei pomeriggi di lunedì e martedì sarà possibile visitare alcuni dei punti più suggestivi della città, percorrendo un itinerario artistico culturale in città alta e all'Accademia Carrara, importante museo con una ricchissima raccolta di dipinti e altre opere.

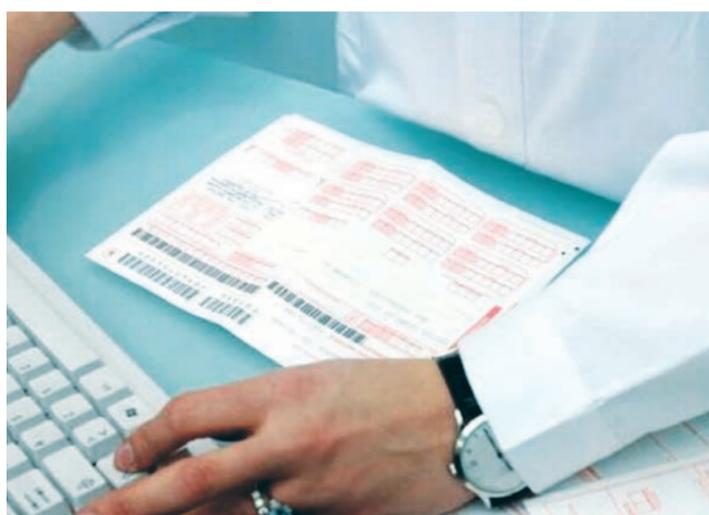
Quarto anno del nostro *Festival RisorsAnziani* e quarta città coinvolta, andiamo avanti. La Lombardia è grande e interessante, oltre che bella. ■

Ticket sanitari e lettere di contestazione

Molti pensionati hanno ricevuto e altri stanno ricevendo **lettere di contestazione e accertamento relative alle esenzioni del ticket sanitario** applicate a partire dagli ultimi due mesi 2011 fino al 2017 (vedi *Spi Insieme* n. 1 febbraio 2018).

Si sono però verificati diversi problemi – come le prassi sanzionatorie disomogenee, procedure di controllo complesse – che hanno portato le organizzazioni sindacali a chiedere a Regione Lombardia di intervenire da una parte sulle Ats con una serie di chiarimenti sui principali istituti sanzionatori e dall'altra sul governo nazionale per avere una revisione anche normativa.

Nei confronti del governo nazionale la direzione generale Welfare si è così impegnata a promuovere, tra le altre cose, una revisione del sistema di incrocio dei dati poiché quello attuale non tiene conto delle spe-



cificità della Regione Lombardia in materia di pagamento ticket; una modifica dell'obbligo di controllo del 100 per cento delle autocertificazioni che porti a un sistema più flessibile e il non recupero dei crediti modesti (cioè anche quelli superiori ai dieci euro laddove i costi per istituire le pratiche superino il valore del credito da esigere) come già previsto dalla l.r.10/2003 per altre materie.

Presso le Ats sono stati istituiti sportelli specifici per dare maggiori informazioni ai cittadini. Come Spi riteniamo però che il numero di questi sportelli Ats non sia ancora sufficiente per dare un'efficace aiuto/risposta a chi chiede chiarimenti. Anche lo Spi è impegnato a supportare i pensionati attraverso i volontari che operano nei nostri sportelli sociali presenti su tutto il territorio lombardo. ■

Il tuo 5 x 1000 all'Auser per sostenere le persone fragili

Per destinare il tuo 5x1000 al Filo d'Argento dell'Auser firma nella casella "Volontario" e scrivi il nostro codice fiscale

97321610582
Codice fiscale

Puoi destinare il 5x1000 utilizzando diversi modelli di dichiarazione: modello CU0, 730 e UNICO.

www.auser.lombardia.it

Esenzione canone Rai nuova soglia per over 75

Nuovo limite reddituale per l'esenzione del pagamento del canone Rai: **8mila** euro anziché 6.713,98.

Il limite fa riferimento ai **redditi dichiarati nell'anno precedente** a quello per cui si richiede l'esenzione (inclusi gli interessi maturati su depositi bancari, postali e titoli di stato, così come i redditi esenti da Irpef e il reddito dell'abitazione principale e le relative pertinenze).

L'esenzione del canone TV per gli anziani non è attivata in automatico con decurtazione dalla bolletta della luce. Va fatta domanda entro i termini di legge.

Chi può richiederlo

La soglia riguarda la somma dei redditi del contribuente over 75 e del coniuge convivente.

Non possono esserci altri soggetti conviventi titolari di reddito diversi dal coniuge appunto. L'esenzione dal pagamento del canone Rai over 75 anni può essere richiesta solo per la TV nell'abitazione di residenza.

Come fare domanda

Chi usufruisce dell'esenzione per la prima volta deve presentare la richiesta entro il 30 aprile.

Per quelli che intendono beneficiarne a partire dal secondo semestre, perché superano i 75 anni dal mese di luglio, la scadenza è fissata al 31 luglio.

Il modello per la domanda di esenzione del canone Rai si può scaricare online sul sito delle Entrate e può essere consegnato a mano o spedito tramite raccomandata a Agenzia delle Entrate – Ufficio Torino 1 Sat – Sportello abbonamenti tv – Casella Postale 22 – 10121 – Torino.

Se il 2018 è il primo anno che si rientra nell'esenzione, da quelli successivi poi bisognerà ripresentare la domanda entro la fine di gennaio. ■

OBisM 2018

Gianbattista Ricci – Inca Lombardia

L'Inps a partire dalla fine del mese di febbraio ha messo a disposizione on-line il modello OBisM con gli elementi relativi al rinnovo delle prestazioni per il 2018.

Gli iscritti allo Spi possono rivolgersi alle sedi e agli attivisti del sindacato pensionati per farsi stampare il modello. I non iscritti possono invece rivolgersi al patronato Inca Cgil; a chi si iscrivesse allo Spi il servizio verrà assicurato gratuitamente, per i NON iscritti invece è previsto il pagamento di un corrispettivo.

Il modello riporta delle novità rispetto a quello dello scorso anno.

Nelle prime due pagine riporta delle informazioni generali e nel primo quadro continua a elencare tutte le prestazioni che vengono corrisposte all'interessato. Nel secondo riquadro quelle che risultano nel casellario delle pensioni e che sono interessate al "cumulo" al fine dell'applicazione della normativa sulla perequazione.

Viene poi evidenziata la modalità di applicazione della perequazione attualmente in vigore (vedi articolo del precedente numero di *Spi Insieme*).

Per quanto riguarda i conguagli viene indicato che non ci sono variazioni relative al 2017 in quanto l'indice di perequazione per il 2017, pari a zero, provvisorio è stato confermato definitivamente. Nulla si dice invece per quanto riguarda i recuperi a conguaglio effettuati nei mesi di gennaio e febbraio 2018 per l'indice negativo dello 0,1 per cento relativo all'anno 2015.

Le addizionali regionali e comunali vengono calcolate sul reddito 2017 e trattenute per undici mensilità nel 2018. Sono indicate nella mensilità di gennaio. Per l'acconto dell'addizionale regionale 2018 la trattenuta sarà operata da marzo a novembre. Non ne viene indicato l'importo che sarà verificabile solo sul cedolino di pensione a partire dal mese

di marzo.

A partire dal 2016 l'Inps ha modificato le procedure per la verifica dei requisiti reddituali per le prestazioni collegate al reddito quali l'integrazione al trattamento minimo, le maggiorazioni sociali, le prestazioni di famiglia, la quattordicesima, le prestazioni di invalidità, la pensione ai superstiti, etc.

Mentre prima gli interessati ricevevano la comunicazione con la richiesta RED, ora l'istituto indica nel modello che chi beneficia di prestazioni collegate al reddito "sono obbligati a rendere la dichiarazione reddituale" e indica le modalità per trasmettere le informazioni.

Tra le altre quella di rivolgersi ai Caf e come ulteriore indicazione precisa che a partire da aprile sul sito inps potrà verificare se deve rendere la dichiarazione.

Seguono poi i prospetti con l'indicazione delle prestazioni in pagamento nel mese di gennaio e tredicesima con il dettaglio delle trattenute

Irpef, delle addizionali e delle trattenute sindacali e il riquadro con l'indicazione delle detrazioni d'imposta riconosciute. Viene sempre riconosciuta la detrazione per reddito da pensione. Per rinunciare l'interessato deve presentare una richiesta di variazione delle detrazioni dal portale Inps delle detrazioni. Anche per questa richiesta il servizio da parte

del patronato Inca è gratuito per gli iscritti alla Cgil mentre per i non iscritti è "soggetto a corrispettivo".

Il modello si chiude ricordando ai pensionati che sono tenuti a comunicare tempestivamente i fatti che incidono sul diritto e sul calcolo di pensione, la modifica della situazione familiare e dello stato civile e l'eventuale trasferimento all'estero. ■

Certificazione Unica 2018

L'Inps a partire dalla fine del mese di febbraio ha messo a disposizione on-line anche la Certificazione Unica (C.U.) relativa ai redditi da pensione assoggettabili a tassazione fiscale. Per chi è obbligato a fare la dichiarazione fiscale modello 730 o Unico la C.U. può essere prelevata direttamente dal sito Inps dal Caf. Per chi invece ha bisogno della certificazione per altri motivi ed è iscritto allo Spi può rivolgersi alle sedi e agli attivisti del sindacato pensionati per farsi stampare il modello. I non iscritti possono invece rivolgersi al patronato Inca Cgil. A chi si iscrivesse allo Spi il servizio verrà assicurato gratuitamente, per i NON iscritti invece è previsto il pagamento di un corrispettivo.

Allegata alla certificazione si trova la scheda per la scelta della destinazione dell'8, 5 e 2 per mille. ■

730: le novità per il 2018

Alessandra Taddei – Caaf Lombardia

L'attività di assistenza fiscale 2018 prende avvio entro il mese di marzo nelle diverse sedi del Caaf Cgil Lombardia.

Si ricorda che accedere al servizio in questione è necessario presentarsi con:

- un documento d'identità in corso di validità;
- la tessera sanitaria, anche dei familiari a carico;
- la tessera sindacale 2018 per usufruire dell'agevolazione tariffaria;
- tutti i documenti a supporto di redditi, ritenute e spese sostenute che danno diritto a detrazioni o deduzioni.

Dalla metà del mese di aprile l'Agenzia delle entrate metterà a disposizione dei cittadini la così detta "precompilata". Si ricorda che il Caaf per elaborare il modello 730 deve prendere visione di tutti i documenti che contengono ritenute, oppure che sono a sostegno di spese sostenute, anche se i medesimi sono richiamati nella precompilata.

I dati forniti dall'Agenzia delle entrate non sono completi e in alcuni casi non sono utilizzabili così come

presenti nella precompilata, soprattutto per quanto concerne le spese che potrebbero essere state sostenute da più soggetti, quali ad esempio le spese sanitarie e le spese di ristrutturazione. Tutto questo fa apprezzare l'aiuto fornito dal Caaf Cgil Lombardia ai propri utenti nella predisposizione della dichiarazione modello 730, in quanto dall'esame dei dati forniti dall'Agenzia e dei documenti presentati dal contribuente gli operatori del Caaf predispongono il modello 730 corretto. Per tutti coloro che fossero interessati alla presentazione del modello 730 e non avessero ancora contattato la sede più vicina per prendere l'appuntamento si ricorda che è possibile contattare la sede più vicina il cui indirizzo si può reperire nel nostro sito <http://www.assistenza fiscale.info/>

Affitti brevi

Al Caaf Cgil Lombardia preme portare all'attenzione la novità delle locazioni brevi che coinvolge un'ampia platea di possessori o detentori di immobili ad uso abi-

tativo locati per periodi di durata inferiore a 30 giorni. Gli immobili devono essere ubicati nel territorio italiano e non rileva che siano situati in località di villeggiatura o in località diverse. La tassazione applicabile a questi contratti può essere quella della cedolare secca con aliquota al 21 per cento. Si ricordano sommariamente le principali regole individuate dalla norma in merito alle locazioni brevi, la più rilevante delle quali è quella che equipara i contratti di sublocazione e i contratti di concessione in godimento dell'immobile stipulati direttamente dal comodatario, purché sia rispettato il vincolo della durata, a quelli stipulati direttamente dal proprietario dell'immobile. Di conseguenza si identificano nella figura del locatore anche il sublocatore e il comodatario che concedono a terzi la disponibilità dell'immobile a titolo oneroso. Sarà cura del Caaf Cgil Lombardia fornire l'assistenza fiscale per la corretta presentazione della dichiarazione dei redditi. Il contratto di locazione

breve può comprendere anche la fornitura di biancheria e la pulizia dei locali nonché di altri servizi che corredano la messa a disposizione dell'immobile, come ad esempio, la fornitura di utenze, wi-fi, aria condizionata.

La disciplina in esame non è invece applicabile nel caso sia svolta l'attività di bed and breakfast occasionale. Si evidenzia che le nuove norme si applicano sia nel caso in cui i contratti siano stipulati direttamente tra locatore (proprietario o titolare di altro diritto reale, sublocatore, comodatario) e conduttore, sia nel caso in cui in tali contratti intervengano soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare, anche attraverso la gestione di portali online che mettono in contatto persone in ricerca di un immobile con persone che dispongono di unità immobiliari da locare.

Questi soggetti, che mettono in contatto persone che cercano un immobile con persone che dispongono di immobili da locare,

incassando i canoni relativi ai contratti sono tenuti ad applicare una ritenuta d'acconto del 21 per cento sull'ammontare di quanto riscosso. In capo a questi intermediari sussiste conseguentemente l'obbligo di rilasciare la CU; il cittadino che chiede l'assistenza fiscale al Caaf Cgil Lombardia per la predisposizione e liquidazione della dichiarazione reddituale deve presentarla per il riconoscimento delle ritenute.

Nel momento di presentazione della dichiarazione modello 730 il contribuente può optare per il regime fiscale a cui vuole aderire e nel caso in cui non eserciti l'opzione per l'applicazione del regime di cedolare la ritenuta si considera operata a titolo di acconto.

Il Caaf Cgil Lombardia è in grado di assistere tutti gli utenti che hanno necessità di chiarimenti su questo particolare aspetto delle locazioni, quindi ricorda che è possibile contattare la sede più vicina il cui indirizzo si può reperire nel sito <http://www.assistenza fiscale.info/> ■

Giochi di LiberEtà 2018: la riviera ci aspetta



Valerio Zanolla – Segreteria Spi Lombardia

Da quasi un quarto di secolo lo Spi Lombardia organizza i Giochi di LiberEtà che sono un insieme di eventi che coinvolgono migliaia di persone anziane e non della regione. Ventiquattro anni che ci fanno sentire giovani e pieni di voglia di fare. I Giochi coinvolgono pensionati e giovani, iscritti e non iscritti alla Cgil con i quali i volontari dello Spi organizzano i numerosi eventi.

Siccome a noi non piacciono i confini non ci sono limiti alle sfide e ai concorsi e va detto che siamo più bravi a organizzarli che a farne l'elenco, rischieremo di dimenticarne qualcuno! Ogni anno cerchiamo di inventare qualcosa di nuovo per renderli sempre più interessanti, a volte ci riusciamo e a volte meno ma i partecipanti sanno bene che non ci manca l'entusiasmo e la voglia di fare e, soprattutto, che abbiamo sempre qualche felice sorpresa da proporre.

Al termine della stagione dei Giochi nei territori e nelle leghe organizziamo le finali regionali. Anche quest'anno la formula sarà quella tradizionale con le gare nelle varie specialità, spettacoli e gite... e torneremo a **Cattolica**: è stu-



rido non ritornare dove si è stati bene, anche se per natura lo Spi è curioso e ama cercare nuove esperienze. Saremo in riviera dal **10 al 14 settembre** con la possibilità, per chi lo vorrà, di proseguire fino a domenica 16. Le strutture di ricezione che troveremo in riviera sono, come abbiamo potuto verificare negli scorsi anni, di qualità e il centro dei Giochi sarà ancora una volta Piazza della

Regina dove installeremo la tensostruttura nella quale si terranno alcune gare, le mostre delle opere prodotte dai partecipanti ai Giochi – poesie, racconti, sculture, quadri e fotografie. Sempre sotto la tensostruttura ci saranno le gare di ballo e gli spettacoli serali. Infine l'ultima sera la cena di gala organizzata con il supporto della cooperativa dei pescatori. Ci saranno ancora i giochi delle bocce con la

gara 1+1=3, che vedrà coinvolti i ragazzi che ogni anno ci accompagnano sempre più numerosi. Faremo la premiazione di racconti e poesie all'interno del teatro della Regina accompagnandola con la lettura dei brani vincenti.

Quest'anno i Giochi sono inseriti in un periodo molto impegnativo per il nostro sindacato. La Cgil celebrerà il suo XVIII congresso e anche noi dello Spi saremo

direttamente e intensamente impegnati in questa discussione che culminerà con il congresso regionale in autunno e poi quello nazionale a gennaio. Cercheremo di fare in modo che i nostri Giochi non rimangano ai margini del dibattito politico e per questo confermiamo il convegno che da qualche anno organizziamo. Nella mattinata di martedì 11 vi sarà infatti il tradizionale appuntamento al quale tutti i partecipanti ai Giochi possono assistere, inviteremo personalità della politica e dell'associazionismo oltre che dirigenti del nostro sindacato e come sempre concluderà i nostri lavori il segretario nazionale

dello Spi Ivan Pedretti.

Le ragioni per tornare a divertirsi con lo Spi Lombardia a Cattolica sono tante, confermando il famoso detto, due cose assolutamente opposte ci condizionano ugualmente: l'abitudine e la novità.

Per questo sia chi c'è già stato perché conosce i luoghi e l'organizzazione, sia chi non ci è ancora stato, per entrambi: **la riviera ci aspetta!** ■

Le proposte Viaggi della Mongolfiera 2018

SARDEGNA
Baia Sardinia
Club ESSE
Cala Bitta****
Dal 5 al 19 giugno
Euro 950*

Volo – pensione completa
con bevande – spiaggia –
assicurazione

SICILIA
Selinunte
Club ESSE
Selinunte Beach****
Dal 7 al 21 giugno
Euro 960*

Volo – pensione completa
con bevande – spiaggia –
assicurazione

BASILICATA
Scanzano Ionico
Club Torre
del Faro***
Dal 10 al 24 giugno
Euro 930*

Volo – pensione completa
con bevande – spiaggia –
assicurazione

CALABRIA
Marina
Mandatoriccio
Club ESSE
Costa dello Jonio
Dal 17 giugno
al 1 luglio
Euro 970*

Volo – pensione completa
con bevande – spiaggia –
assicurazione

SICILIA
Katamarina (Rg)
Villaggio Athena
Resort****
Dal 20 al 27 settembre
8ª settimana
dell'iscritto
Euro 610*

iscritti Spi Cgil
Euro 710*
non iscritti Spi Cgil
Volo – pensione completa
con bevande – spiaggia –
assicurazione



Agenzia e sede: C.so Porta Vittoria, 46 - Milano
Filiale di Legnano: Via Venegoni, 13 - Legnano
Filiale di Brescia: Via F.lli Folonari, 18 - Brescia
Per informazioni: Tel. 02 5456148 - www.etlisind.it

*SPECIALISSIMO per leghe Spi Cgil Lombardia: quote gruppo garantite anche a due partecipanti

Donne: siamo indietro!

8 marzo a Como con Auser, Cgil, Spi



L'Italia, il settimo paese industrializzato del mondo, è ottantaduesimo per valorizzazione delle potenzialità delle donne.

Lo ha ricordato, nell'incontro di Como, Vilma Nicolini, responsabile nazionale Auser Pari Opportunità. E Margherita Galimberti, di Telefono Donna, ha parlato del dramma delle molte donne maltrattate, anche nel Comasco. Ce n'è abbastanza per zittire chi dice che l'8 marzo è diventato ormai un rito un po' stanco. ■

Al via le gare

Gara di Pesca: 13 aprile - ore 8.30

Eupilio, Lago della Geretta - tel. Alberto 3477667036

Partecipano Il Gabbiano e Il Mosaico

Gara di Bocce: dal 14 al 18 maggio - ore 14

Capiago Intimiano - Palariberto

tel. Virginio Pagani 3397888900

Gara di bocce 1+1=3: 9 maggio - ore 10

Palariberto - tel. Virginio Pagani 3397888900

Partecipano Il Gabbiano e Il Mosaico

segue pranzo presso Il Gabbiano

Finale Bocce: 16 maggio - ore 10

Palariberto - segue pranzo presso il Palariberto

Burraco e Scala40: date da definire

Quadri, poesie, racconti, fotografie: prorogato al 30 aprile

il termine per la consegna

tel. Nanda 3294311404, Virginio Pagani 3397888900

Trovate il regolamento

in tutte le sedi Spi

Festa di chiusura:

16-17 giugno

Bregnano - Centro poli-

funzionale

Informazioni e iscrizioni presso tutte le

leghe Spi. ■



Per vivere meglio Qualche consiglio dagli esperti

Abbiamo pensato di proporre ai nostri lettori una rubrica che speriamo possa essere di qualche utilità: abbiamo chiesto a due esperti molto noti e stimati di offrirci, su ogni numero di Spi Insieme qualche indicazione, qualche consiglio per vivere meglio, appunto. Sono **Luciana Quaia**, esperta in Psicologia gerontologica, che svolge attività professionale di consulenza, supervisione e formazione nell'Area Anziani e nell'Area Alzheimer; autrice di varie pubblicazioni su questi argomenti, e **Paolo Ferrario**, che insegna alle Università Ca' Foscari di Venezia e Milano Bicocca, nei corsi di Servizio sociale e Scienze pedagogiche, ed è autore di due libri sulla politica dei servizi sociali, e svolge attività di consulenza tramite il blog mapperser.com.

Sto perdendo la memoria!

Questa è una delle preoccupazioni più diffuse in chi invecchia, anche se talvolta è soltanto una percezione soggettiva. Bisogna comunque accettare il fatto che agli anziani occorre più tempo per svolgere i compiti legati alla memorizzazione, perché i meccanismi cerebrali sono meno fluidi. Esistono tuttavia alcuni nemici da tenere sott'occhio: un cattivo funzionamento della vista o dell'udito non permette una corretta selezione di imma-

gini o voci; un sonno agitato e interrotto causa una stanchezza diurna che rallenta i riflessi; uno stato di ansia o di stress impedisce di immagazzinare nuovi dati. Se soffriamo nel corpo o nella mente, la nostra memoria ne subisce le conseguenze. Non esistono trucchi magici per avere una buona memoria. La capacità di ricordare è esclusivamente frutto di sane abitudini e di tanto, tanto esercizio. Infatti più il cervello è sottoposto a stimoli

intellettivi, migliori saranno le sue prestazioni a qualsiasi età. Poiché attenzione e concentrazione sono la linea di partenza del processo del ricordare, per contrastare le dimenticanze rispettiamo i seguenti requisiti: *motivazione* (lo voglio fare perché mi interessa), *consapevolezza* (sono cosciente di ciò che sto facendo), *sequenza operativa* (lo faccio nel seguente modo). Il passo successivo? Passioni, curiosità, creatività! ■ Luciana Quaia

Non solo mala sanità

Nella domanda "Come stai?" che quotidianamente viene posta dopo i saluti, c'è un potente indicatore delle tendenze culturali presenti nella nostra società. Fin dal passato, e ancora più oggi, le persone aspirano al benessere: desideriamo 'stare meglio'. A questo risultato contribuiscono più fattori: le migliori condizioni igieniche, i redditi da lavoro e da pensione, i comportamenti individuali, ma anche le istituzioni che si occupano di tutelare e promuovere la salute. Occorre ricordare che alla fine di

quest'anno il nostro Servizio sanitario nazionale compie quarant'anni. Nel corso di questo periodo ci sono state varie modifiche, dovute soprattutto allo sviluppo organizzativo delle Regioni italiane, ma rimane e diventa sempre più importante il suo valore che va difeso e amplificato: quello di essere un sistema che contribuisce all'obiettivo dell'accrescimento del benessere. Spesso la stampa, i mass media e il web tendono a mettere soprattutto in evidenza le sue disfunzioni e criticità, tuttavia occorre sempre

ricordare che ogni giorno esso offre prestazioni che concorrono a migliorare la nostra salute attraverso la prevenzione, la cura e la riabilitazione. Che cosa si può fare dunque per 'stare meglio'? Si può cercare di migliorare il funzionamento dei servizi alle persone e alla comunità, attraverso la continua conoscenza delle regole legislative che li amministrano e delle reti di offerta presenti nei nostri territori. È quello che si cercherà di fare in questo spazio di Spi Insieme. ■

Paolo Ferrario

Addio a Luciano Acquarone

Ci ha lasciato una grande tristezza e un grande vuoto, il presidente dell'Auser *Insieme Canturium* recentemente scomparso, Luciano Acquarone. Era nato a Imperia nel 1928, in una famiglia duramente colpita dalle tragedie del '900: ha perso il padre nella ritirata di Russia e un fratello nella Resistenza. Ormai era diventato un canturino a tutti gli effetti, molto stimato in città. È stato consigliere comunale per l'Ulivo e soprattutto, grazie alle sue doti di intelligenza, cultura, determinazione, a Cantù ha saputo far crescere un'associazione locale Auser fra le più importanti della Lombardia. Il sindacato pensionati Cgil e l'Auser di Como partecipano con affetto al lutto della sua famiglia e dei molti che gli hanno voluto bene. Non lo dimenticheremo, non dimenticheremo il suo generoso impegno nel volontariato, fino agli ultimi giorni della sua vita. ■

Vuoi venire con noi?

Lo Spi organizza, il **6 maggio**, una visita guidata al **Binario 21** della stazione centrale di Milano, un luogo dedicato alla memoria dei crimini nazifascisti: partivano da lì i treni dei deportati nei campi di sterminio. Il **21 aprile alle 14.30** un altro appuntamento, questa volta una festa con gli anziani ospiti della **casa di riposo Bellaria** di Appiano Gentile. Sono in programma anche un concerto del coro dell'Università della Terza Età di Erba e un recital del soprano Edda Righetto. ■

AUSER
FILO D'ARGENTO
800 99 59 88

Numero verde GRATUITO

Senza scatto alla risposta

Chiamaci!

Per un'informazione o un aiuto concreto,
per sentire una voce amica

Ci puoi trovare...

Per informazioni:
Ufficio di Segreteria
Tel. 031 239312-239313
Fax 031 3306354
spi@cgil.como.it

SEDE COMPRESORIO DI COMO

Via Italia Libera, 23
da lunedì a venerdì
9-12/14-17
Pubblico Impiego
Via Italia Libera, 23
Tel. 031 239318
Fax 031 3306354
lunedì e venerdì 9-11.30
2°, 3° e 4° martedì del mese
14-17

LEGA 1 - LARIO SUD OVEST

Rebbio
Via Lissi, 4/A
Tel. 031 239901/902
Fax 031 239905
da lunedì a giovedì
9-12/15-17

Albate
c/o Cascina Massèe
Via S. Antonino, 4
mercoledì 9.30-11.30

Albese con Cassano
c/o Centro Civico
Via Roma, 25
solo su appuntamento
Tel. 031 239901
venerdì 9.30-10.30

Cernobbio
C/o Municipio
Via Regina, 23
da mercoledì a venerdì
8.30-11

Grandate
c/o Sala Consiliare Municipio
mercoledì 15-17

Lora
c/o Centro Civico
Via Lora, 22
solo su appuntamento
Tel. 031239901
mercoledì 15-16

Moltrasio
c/o Municipio
Via Besana, 67
giovedì 9.30-11.30

Montano Lucino
c/o Sala Consiliare Municipio
venerdì 11.30-12.30

Monteolimpino
c/o Centro Civico
Via Bellinzona, 147
lunedì 9-11

Tavernerio
c/o Centro Civico
Via Risorgimento, 21
venerdì 10.30-11.30

LEGA 2 - COMO E RIVA ORIENTALE

Como
Via Italia Libera, 15
Tel. 031 239380
Fax 031 3306354
lunedì, mercoledì, giovedì
9.30-12.30/15-18
martedì 15-18
venerdì 9.30-12.30

Bellagio
c/o Centro Sportivo Palestra
Concaverde Via Lazzaretto, 8
giovedì 14.30-16

Blevio
c/o Municipio
lunedì 11-12

Civenna
c/o Municipio Sala Gandola
mercoledì 10.45-12

Lezzeno
c/o Municipio
Via Chiesa, 11
mercoledì 11-12

Nesso
c/o Biblioteca Comunale
giovedì 9-10

Pognana
c/o Municipio
Via Matteotti, 40
giovedì 9.30-10.30

LEGA 3 - FINO MORNASCO

Fino Mornasco
Via Trieste, 5
Tel. 031 239961
Fax 031 928841
da lunedì a venerdì 9-12
lunedì, martedì, mercoledì
14-17

Cadorago
P.zza Zampiero, 1
Tel. 031 903599
mercoledì 9-11.30
venerdì 10-11.30

Casinate con Bernate
c/o Comune
Via S. Carlo, 1
martedì 10-11.30

Cassina Rizzardi
c/o Comune
Via Vittorio Emanuele, 17
lunedì 10-11.30

LEGA 4 - CENTRO LAGO E VALLI

Menaggio
Via Camozzi, 55
Via Stoppani, 20
Tel. 031 239985-986
Fax 031 239301

da lunedì a venerdì 9-12
mercoledì 14-18

Pubblico Impiego
1° lunedì del mese
14.30-16.30

Lanzo Intelvi
c/o Municipio
1° e 3° mercoledì del mese
11-12.30

Lenno
c/o Municipio
Via S. Stefano, 7
martedì 9.30-12

Mezzegra
c/o Municipio
Via Brentano, 49
lunedì 10.30-12

Porlezza
Largo Ceresio, 2
Tel. e Fax 0344 72573
mercoledì 9-12

San Bartolomeo Val Cavargna
c/o ex Scuole Elementari
2° e 4° giovedì del mese
9-11.30

San Fedele d'Intelvi
c/o Villa Somaini
P.zza Andreotti
mercoledì 9.15-12.30

San Siro
c/o Società Operaia
mercoledì 14.30-17

Schignano
c/o Municipio
2° e 4° mercoledì del mese
11-12

Tremezzo
c/o Municipio
Via Ricci, 1
lunedì 14.30-16

LEGA 5 - ALTO LAGO

Dongo
Via Garibaldi, 3
Tel. 031 239990
Fax 031 239904
da lunedì a venerdì 9-12
mercoledì 14-16

LEGA 6 - CANTÙ

Cantù
Via E. Brambilla, 3
Tel. 031 714190
Fax 031 710462

da lunedì a venerdì
9-12/15-18

Pubblico Impiego
mercoledì 14-17

Capiago Intimiano
c/o Scuola materna
giovedì 9.30-10.30

Carimate
c/o Terza Età
Via Airoidi, 13
lunedì 15-16

Cermenate
c/o Municipio
Via Garibaldi, 4
venerdì 9-11.30

Cucciago
c/o Anziani "Il Portico"
martedì 10-11

Figino Serenza
c/o Municipio
venerdì 15.30-17.30

Novedrate
c/o Municipio
Via Taverna, 3
martedì 16-17

Senna Comasco
c/o Centro Anziani
venerdì 14.30-16

LEGA 7 - MARIANO - INVERIGO

Mariano Comense
Via Palestro, 4/6
Tel. 031 239965-966
Fax 031 744550

lunedì, mercoledì, giovedì
9-12/14.30-17.30
martedì 14.30-17.30
venerdì 9-12

Inverigo
Via Cadorna, 12
Tel. 031 239970
Fax 031 239974

martedì, giovedì, venerdì
9-12
Lurago d'Erba
c/o Municipio (piano terra)
mercoledì 10-11.30

LEGA 8 - ERBESE

Erba
Via Adua, 3
Tel. 031 239924-925
Fax 031 3339658

da lunedì a venerdì
9-12/14.30-17

Pubblico Impiego
mercoledì 9-12

Albavilla
c/o Municipio
1° e 3° martedì del mese
9.45-11.30

Alzate Brianza
c/o Centro Civico
Via Alciato
1° martedì del mese
9.15-10

Anzano del Parco
c/o Municipio
1° martedì del mese
10-11

Caslinò d'Erba
c/o Sala civica
Via Garibaldi
1° e 3° lunedì del mese 14-15

Eupilio
c/o ex Municipio
1° e 3° giovedì del mese
ore 10.30-12

Merone
c/o Municipio
1° giovedì del mese 14.30-16

Orsenigo
c/o Municipio
Via per Erba
1° giovedì del mese 11-11.45

LEGA 9 - LOMAZZO

Lomazzo
Piazza Stazione, 3
Tel. 02 96370738
Fax 02 96778066

da lunedì a venerdì
9-12/14-17.30

Pubblico Impiego
giovedì 14-17

Bregnano
c/o Biblioteca
P.zza Falcone
martedì 9.30-10.30

Rovellasca
Via Cavour, 11
Tel. 02 96740475
martedì, mercoledì, giovedì
9.30-11.30

Rovello Porro
c/o Centro Civico P.zza Porro
Tel. 340 8117314

giovedì 15-17
sabato 9.30-11

Turate
c/o ex Municipio
Via Tinelli, 8
Tel. 02 96481335

martedì e venerdì 16-18

LEGA 10 - LURATE CACCIVIO

Lurate Caccivio

Via Dante, 30
Tel. 031 239950
Fax 031 239954

lunedì 15-18
da martedì a venerdì
9-11.30/15-18

Appiano Gentile
P.zza Libertà, 24
Tel. 031 239915
Fax 031 239919

da lunedì a giovedì
9-11.30/15-18
venerdì 9-11.30

Bulgarograsso
c/o Municipio
Via Guffanti, 2
venerdì 10.15-11.15

Guanzate
c/o Centro Civico
giovedì 10.30-11.30

Veniano
c/o Municipio
venerdì 9-10
Villa Guardia
c/o Ass.ne Incontro
Via V. Veneto, 51
giovedì 9-10.30

LEGA 11 - OLGIATESE

Olgiate Comasco
Via Volta, 10
Tel. 031 239943-944
Fax 031 239949

da lunedì a venerdì
9-11.30/15-18

Albiolo
c/o Centro Sociale
Via Indipendenza
mercoledì 15.30-16.30

Binago
c/o Centro civico
Via Matteotti
giovedì 15.30-16.30

Bizzarone
c/o Biblioteca
Via Matteotti, 7
martedì 17-18

Cagno
c/o Municipio
P.zza Italia, 1
giovedì 17-18

Colverde (Gironico)
c/o Sala Consigliare
Via Roma, 13
martedì 9-10

Colverde (Parè)
c/o Municipio
P.zza Chiesa, 1
martedì 10.30-11.30

Faloppio

c/o Mutuo Soccorso
Via Matteotti, 11
martedì 15.30-16.30

Rodero
c/o Biblioteca
Via Italo Buzzi
mercoledì 14-15

Solbiate
c/o Sala Consigliare
Via C. Battisti
1° e 3° lunedì del mese
14-15

Concango (fraz. di Solbiate)
c/o Centro Civico comunale
2° e 4° lunedì del mese 14-15

Uggiate Trevano
c/o Biblioteca
Via Garibaldi, 12
lunedì 10-11

LEGA 12 - VALASSINA

Canzo
Via Mornerino, 4
Tel. 031 239975
Fax 031 239979

da lunedì a venerdì
9-12/14-17

Barni
c/o Bar Sport
2° e 4° giovedì del mese 9-10

Caglio
c/o Municipio
P.zza Vittorio Emanuele, 10
1° e 3° giovedì del mese
10-11

Civenna
C/o Municipio Sala Gandola
mercoledì 10.45-12

Lasnigo
c/o Municipio
P.zza Roma, 1
2° e 4° giovedì del mese
11-12

Magreglio
c/o Municipio
Via Adua
2° e 4° giovedì del mese
10-11

Rezzato
c/o Municipio
Via S. Valeria, 41
1° e 3° giovedì del mese
9-10

Sormano
C/o Municipio
Via Trieste, 14
1° e 3° giovedì del mese
11-12

Valbrona
c/o Municipio
Via Taverna, 3
martedì 9.30-11

LEGA 13 - SEPRIO

Mozzate
Via C. Rosselli
vicolo Annoni, 13
Tel. 031 239955
Fax 031 239959

da lunedì a venerdì 9-11.30

Pubblico Impiego
1° martedì del mese 14-17

Carbonate
c/o Municipio
Via Don Zanchetta, 2
giovedì 9.30-11

Limido Comasco
c/o Centro Anziani
Via Roma
martedì 14-15.30

Locate Varesino
c/o Municipio
Via Parini, 1
giovedì 14-16

CAAF CGIL COMO

Centro unico di prenotazione
Tel. 031 2281016